



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Provincia di Catania

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

n. <u>62</u> del <u>16 SET. 2015</u> Reg. Comando	DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA (art.33 Regolamento Comunale di Contabilità)
n. <u>F63</u> del <u>23 SET. 2015</u> Reg. Generale	<i>Pagamento spese registrazione</i> <i>Sentenza n. 165/13 GdP di Belpasso</i>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dirigente di P.M. -

Visto l'avviso di liquidazione di imposta trasmesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Catania n. 2013/013/SC/000000165/0/006 notificato al Comandante della Polizia Municipale di San Giovanni La Punta in data 07/08/2015 dall'Ufficio Notifiche dell'Ente;

Rilevato che predetto l'avviso è stato emesso per la mancata registrazione della Sentenza di causa civile n. 165/2013 del 22/07/2015 del Giudice di Pace di Belpasso, quale imposta di registro art. 8 lettera D tariffa parte I DPR 131/86, per un importo complessivo di € 229,25;

Ritenuto, pertanto, di liquidare tale importo che può trovare copertura finanziaria sull'impegno n.691 del 09/12/2014, assunto con PD n.94/2014 Reg. Comando sul cap. 1268/12 "Restituzione somme per rimborso sanzioni amministrative in esito a pronunciamento";

Vista la deliberazione di C.C. n. 36 del 11/08/2014, all'oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2014 - Bilancio di Prev. Pluriennale 2014/2016 e Relazione Previsionale e Programmatica";

Vista la deliberazione di G.C. n. 107 del 12/08/2014, all'oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2014";

Viste le delibere di G. C. n. 116 del 30/09/2014 e di C.C. n. 42 del 29/09/2014;

Vista la delibera di C.C. n. 58 del 28/11/2014;

Preso atto che sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 157 del 09/07/2015, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno del 03/07/2015, recante "Differimento dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali";

Visto l'art.33 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Dato atto che il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art.55 della legge n.142/90 sono stati espressi preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento e sono più avanti riportati, intendendosi inseriti ad ogni effetto;

Visto il Decreto Sindacale n. 15 del 04/08/2015;

DETERMINA

di procedere al pagamento della somma di € 229,25 di cui all'avviso di liquidazione dell'imposta n. 2013/013/SC/000000165/0/006 trasmesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Catania, introitato dall'ufficio notifiche dell'Ente al prof. n. 2792 del 04/08/2015 e notificato al Comandante della Polizia Municipale in data 07/08/2015 relativo alla omessa registrazione della Sentenza n. 165/2013 del Giudice di Pace di Belpasso.

Provvedere al pagamento mediante il mod. F23 allegato all'avviso de quo imputando la spesa relativa sul cap.1268/12 "Restituzione somme per rimborso sanzioni amministrative in esito a pronunciamento" sull'impegno di spesa n. 691 del 09/12/2014, assunto con PD n.94/2014, che offre la necessaria disponibilità esigibile nel 2015.

Si ravvisa il carattere d'urgenza al fine di non incorrere nell'applicazione della sanzione accessoria, scaturente dai termini di pagamento.

Dare esecuzione al procedimento con la presente disposto.

Si attesta che ad avvenuta definizione dell'iter amministrativo, la presente verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line, presso il sito www.gazzettaamministrativa.it.

VISTO: IL SINDACO
(Antonino Bellia)

Antonino Bellia

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

Pervenuto il 23 SET. 2015

f

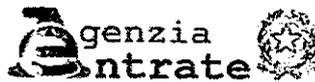
Il Dirigente di P.M.
(Comm. Roberto Cona)

Il Ragioniere Capo

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

IL SETTORE FINANZE

MODULARIO
F. TASSE - 18 bis



MOD.16 MECC (Tasse)

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2013/013/SC/000000165/0/006

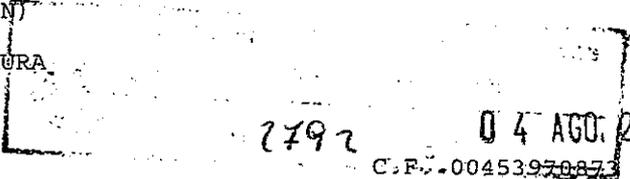
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANIA (TXN)

Il sottoscritto DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

DOMICILIATO IN
PIAZZA EUROPA SN 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)



che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000165/2013

DEL 22/07/13 EMESSO DAL UFF. GIUDICE DI PACE BELPASSO

e per i seguenti motivi:

OMESSA REGISTRAZIONE SENTENZA 165/2013 REPERT. 165/2013 TRA D'AGATA ROBERTO/RISCOSSIONE SICILIA/ COMUNE DI :CATANIA, PEDARA, VIZZINI, SAN GIOVANNI LA PUNTA, ROMA.
IMPOSTA DI REGISTRO ART. 8 LETTERA D TARIFFA PARTE 1'DPR 131/86 IN MISURA FISSA IN PERSONA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE PRO-TEMPORE.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	168,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	61,25
TOTALE DOVUTO		229,25 EURO

COMUNE DI S. G. LA PUNTA
POLIZIA MUNICIPALE

Prot. N°
Prot. N°
ISE SEMINARA
Il 06.08.2015

IL COMANDANTE

DATA
06/05/2015

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CAGGEGI LAURA

Funzionario responsabile del procedimento: ROSARIO MACCARRONE**TERMINE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Entro 60 giorni dalla notifica di questo atto, Lei deve pagare presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

MANCATO O TARDIVO PAGAMENTO

Se Lei non paga entro il termine sopra indicato, procederemo all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

RIESAME IN AUTOTUTELA

Se Lei ritiene che questo avviso di liquidazione non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa. La domanda, in carta semplice, con allegata la documentazione con i motivi della richiesta di annullamento d'ufficio, deve essere presentata alla

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - UFFICIO TERRITORIALE DI CATANIA

anche per posta o via fax (tel.: _____; fax: _____). Tenga presente che l'istanza di autotutela non sospende alcun termine. Quindi, continuerà a decorrere il conteggio dei giorni per presentare domanda di reclamo-mediazione, se prevista nel Suo caso, o ricorso.

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

QUANDO E COME PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal DI n. 98/2011)

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, Lei deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le "liti minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il DI n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40%. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione previsto per il ricorso. In ogni caso, la domanda deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che vale come ricorso. Alla richiesta deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del reclamo-mediazione.

QUANDO E COME PRESENTARE IL RICORSO - Se Lei sceglie di impugnare questo avviso di liquidazione, ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

A CHI PRESENTARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - L'istanza di reclamo-mediazione deve essere intestata e notificata all'Agenzia delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA. Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale di CATANIA e notificato all'Agenzia delle Entrate -

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

VIA MONSIGNOR DOMENICO ORLANDO N.1 - 95126, CATANIA (CT)

COME NOTIFICARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta all'Agenzia delle Entrate DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta l'istanza di reclamo-mediazione o il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso e, nel caso in cui nell'istanza di reclamo-mediazione venga presentata anche una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, cioè la richiesta oggetto dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta istanza di reclamo-mediazione o ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), in base all'art.12 del Dlgs n. 546/1992, Lei deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie indicate nel comma 2 dello stesso articolo (ad esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali iscritti nei relativi albi).

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, Lei deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, deve cioè depositare il Suo fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso (e dell'eventuale istanza di reclamo-mediazione), se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia conforme all'originale se il ricorso è stato consegnato o spedito per posta
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la documentazione relativa al contributo unificato
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, con l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notifica del ricorso.

Se Lei ha presentato istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio Lei deve pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da un'apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del reclamo-mediazione o del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (se Lei decide di versare il contributo presso le tabaccherie, deve utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it .

NOTIFICA A MEZZO POSTA

(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di:

tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RD _____



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T | X | N | 2 | 0 | 1 | 5 | 7 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 4 | 0 | 1 | C

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. **COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

0 | 0 | 4 | 5 | 3 | 9 | 7 | 0 | 8 | 7 | 3 |

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T | X | N | _____
codice sub. codice (*)

R | I | G

Anno Numero
2 | 0 | 1 | 3 | 0 | 1 | 3 | S | I | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 6 | 5 | 0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1 | 0 | 9 | T
8 | 0 | 6 | T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

168,00
61,25

229,25

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOVENTINOVE / 25

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
_____	_____	_____	_____	_____

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI _____ CAB _____

firma _____

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

SETTORE FINANZE

*****Allegato all'atto*****

SAN GIOVANNI LA PUNTA, li 16-09-2015

Responsabile: CONA ROBERTO

ATTO DI LIQUIDAZIONE

(Art. 184 c.3 del DLgs. 267/00)

Capitolo 1268 Art.12 a RESIDUI 2014

Cod. Bil. (1030105) TRASFERIMENTI

Denominato **RESTITUZIONE SOMME PER RIMBORSI SANZIONI AMMINISTRATIVE IN ESITO A PRONUNCIAMENTO**

Stanziamiento Assestato: **1.937,70**

Impegnato: **1.937,70**

Da Impegnare: **0,00**

	IMPEGNO	EVENTUALE SUB-IMPEGNO	LIQUIDAZIONE
NUMERO	691 del 09-12-2014	del	1024 del 16-09-2015
CAUSALE	RIMBORSO SANZIONI AMMINISTRATIVE A SEGUITO PRONUNCIAMENTI A.G.		RIMBORSO SANZIONI AMMINISTRATIVE A SEGUITO PRONUNCIAMENTI A.G.
ATTO	Prov. Dirig. n. 94 del 13-11-2014 Immed. Eseguita/Esecutiva	n. del	Prov. Dirig. n. 62 del 16-09-2015 Immed. Eseguita/Esecutiva
IMPORTI AL 16-09-2015	1.800,00	0,00	229,25
	210,57	0,00	RESIDUO DA LIQUIDARE AL 16-09-2015:

Fornitore:

Parere sulla regolarità contabile

"Accertata la regolarità Contabile, la Disponibilità sulla Voce di Bilancio, la Copertura Finanziaria, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** (Art.49)

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarità tecnica

"Accertata la regolarità Tecnica dell'ATTO, per quanto di competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (Art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

CAPI UFFICIO AMMINISTRATIVO
16/09/2015